

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1630 del 08/07/2024

Seduta Num. 29

Questo lunedì 08 **del mese di** Luglio
dell' anno 2024 **si è riunita in** Viale A. Moro 52 - In modalità mista
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2024/1645 del 03/07/2024

Struttura proponente: SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,
LAVORO, FORMAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Oggetto: DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N 676/2024. PARZIALE MODIFICA
DELLA TABELLA "5.1.6 COSTO DEI PERCORSI" DI CUI AL DOCUMENTO DI
"AGGIORNAMENTO 2023" DEL PIANO DI ATTUAZIONE REGIONALE DEL
PROGRAMMA GARANZIA OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021, concernente l'istituzione della

struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 256 del 26 ottobre 2021;

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 agosto 2023 "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)";

Richiamati altresì:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n.1286/2022 "Preso d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 14 del 30 luglio 2015 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari";

Viste, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n.1899/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima"";
- n.1840/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 81/2022 "Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). (Delibera della Giunta regionale n. 235 del 25 febbraio 2022)";

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 676/2024 "Programma garanzia occupabilità dei lavoratori - PNRR Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 finanziato dall'Unione Europea - NEXT generation EU - Aggiornamento del piano finanziario regionale e approvazione delle procedure per garantire la continuità delle prestazioni per il lavoro - Cluster 1, 2, 3 e relativa quantificazione finanziaria";

Dato atto che la sopracitata propria deliberazione n. 676/2024 ha, tra l'altro, approvato l'"Aggiornamento 2023" del Piano di attuazione regionale del Programma GOL di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione, sulla base degli aspetti disciplinati dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 agosto 2023;

Dato atto che il sopra citato documento di "Aggiornamento 2023" del Piano di attuazione regionale del Programma GOL adegua il Piano Attuativo Regionale per gli aspetti disciplinati dal Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 24 agosto 2023 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 10 ottobre 2023 n.237 ed in particolare:

- specifica le azioni per la compatibilità tra il Programma GOL e le misure regionali o nazionali a valere su FSE+ in termini di programmazione evidenziando che l'integrazione e non sovrapposizione delle risorse a valere sul PNRR e sul FSE+ ha consentito e dovrà consentire a tutti i potenziali beneficiari di accedere a percorsi personalizzati di accompagnamento

all'inserimento lavorativo comprensivi di tutte le azioni e opportunità coerenti per l'aggiornamento e riqualificazione delle proprie competenze;

- ricomprende la tabella "5.1.6 Costo dei percorsi" nella quale è esplicitato il ricorso ad altri Fondi in ottica di complementarità o integrazione delle risorse previste nel Programma GOL;

Dato atto altresì che il Programma regionale FSE+ 2021/2027 ha previsto a valere sulla Priorità 3. "Inclusione" Obiettivo specifico h) "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)" di programmare un'offerta di misure integrate e personalizzate orientative, formative e di accompagnamento al lavoro per l'inclusione sociale attraverso il lavoro delle persone che, oltre ad avere difficoltà a trovare un'occupazione, presentano problemi di natura sociale o sanitaria, ai sensi della legge regionale n. 14/2015 che prevede una presa in carico da parte di un'equipe multiprofessionale costituita da operatori dei servizi per il lavoro, del sociale e della sanità con il compito di definire un programma personalizzato di interventi che integra tutte le azioni utili all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale;

Richiamata la propria deliberazione n. 1028/2022 "Delibera di Giunta regionale n. 416/2021. Specifiche in merito alla determinazione dell'indice di profiling di distanza dal mercato del lavoro e alla remunerazione delle prestazioni";

Dato atto che gli obiettivi attesi e pertanto le caratteristiche dei destinatari delle misure previste dal Programma regionale FSE+ sono coerenti con quanto previsto dal Programma GOL per le persone rientranti, in esito all'assessment, nel cluster 4, tenuto conto altresì di quanto disposto dalla propria citata deliberazione n. 1028/2022;

Ritenuto opportuno al fine di garantire, attraverso un uso efficace ed efficiente delle risorse disponibili, il conseguimento dei target previsti dal Programma GOL, di prevedere una parziale modifica della tabella "5.1.6 Costo dei percorsi" di cui all'"Aggiornamento 2023" del Piano di attuazione regionale del Programma GOL, approvato con la sopra citata propria deliberazione n. 676/2024 prevedendo in particolare che:

- al finanziamento delle misure e prestazioni a favore delle persone rientranti nel cluster 4 concorrano le risorse di cui al programma regionale FSE+ priorità 3. Inclusione Obiettivo specifico Obiettivo specifico h);
- al finanziamento delle misure formative a favore del cluster 1 per l'acquisizione delle competenze digitali di cui al quadro europeo DIGCOMP2.2, già previste nel piano, concorrano le risorse PNRR nel rispetto di quanto disposto dal Decreto

interministeriale del 29/03/2024 di aggiornamento del Programma GOL, in coerenza con la necessità di perseguire e raggiungere, entro dicembre 2025, gli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022." di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022, per quanto applicabile";

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n.43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n.325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n.426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n.2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti";
- n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
- n.2319/2023 ad oggetto "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi"
- n. 157/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" e s.m.i.;

- n. 1276/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
- n. 1652/2023 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
- n.1633/2023 "Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare quale Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, il documento "Aggiornamento 2023 modifiche e integrazioni" del Piano di attuazione regionale del Programma GOL già approvato quale allegato 1) alla propria deliberazione n. 676/2024 che contiene la parziale modifica della tabella "5.1.6 Costo dei percorsi" e le specifiche di attuazione al fine di garantire, attraverso un uso efficace ed efficiente delle risorse disponibili il conseguimento dei target attesi dal Programma GOL, prevedendo in particolare che:

- al finanziamento delle misure e prestazioni a favore delle persone rientranti nel cluster 4 concorrano le risorse di cui al programma regionale FSE+ priorità 3. Inclusione Obiettivo specifico Obiettivo specifico h);
- al finanziamento delle misure formative a favore del cluster 1 per l'acquisizione delle competenze digitali di

cui al quadro europeo DIGCOMP2.2, già previste nel piano, concorrano le risorse PNRR nel rispetto di quanto disposto dal Decreto interministeriale del 29/03/2024 di aggiornamento del Programma GOL, in coerenza con la necessità di perseguire e raggiungere, entro dicembre 2025, gli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza;

2. di autorizzare il Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro" a modifiche non sostanziali del documento di cui all'Allegato 1) alla presente deliberazione, richieste dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
3. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa l'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;
4. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>.



**Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori
(GOL)**

Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1

PIANO ATTUATIVO REGIONALE

Regione Emilia-Romagna

Aggiornamento 2023 – modifiche e integrazioni

SCHEDA ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE TITOLARE

AMMINISTRAZIONE TITOLARE: REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DIRIGENTE RESPONSABILE: MORENA DIAZZI – Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese

INDIRIZZO MAIL: DGCLI@Regione.Emilia-Romagna.it

INDIRIZZO PEC: DGCLI@Postacert.Regione.Emilia-Romagna.it

MEMBRI COMITATO DIRETTIVO (Già nominati)

FRANCESCA BERGAMINI - Dirigente Settore Educazione, istruzione, formazione, lavoro

Francesca.Bergamini@regione.emilia-romagna.it

PAOLO IANNINI – Direttore Agenzia regionale per il lavoro della Regione Emilia-Romagna

Paolo.Iannini@regione.emilia-romagna.it

ALTRI REFERENTI PROGRAMMA:

CLAUDIA GUSMANI - Responsabile EQ Attuazione e controllo Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori e Garanzia Giovani

Claudia.Gusmani@regione.emilia-romagna.it

INTRODUZIONE

Il presente documento modifica e integra l'Aggiornamento 2023 il Piano Attuativo Regionale (di seguito anche "Piano" o "PAR") già approvato da Anpal e adottato con delibera di Giunta Regionale n. 676/2024. L'adeguamento riguarda gli aspetti disciplinati dal Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 24 agosto 2023 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 10 ottobre 2023 n.237.

Il *template* che segue è un estratto delle parti oggetto di adeguamento e programmazione annuale.

L'aggiornamento del Piano adottato dalla Giunta Regionale e la sua approvazione da parte di ANPAL devono avere la medesima forma e pubblicità prevista per il Piano originariamente adottato.

Si richiede di compilare l'estratto del *template* del Piano di attuazione regionale nei paragrafi sotto riportati relativi agli elementi di aggiornamento previsti all'art.1, comma 5, del decreto di riparto 2023 e alle modifiche del Programma di cui all'art. 3 del medesimo decreto.

Nella tabella 5.1.2. ogni amministrazione titolare inserisce l'obiettivo del numero di persone da raggiungere con il Programma entro il 31.12.2023, come riportato nella Tabella 3 dell'Allegato A del decreto di riparto 2023. Nella medesima Tabella è altresì riportato, in misura proporzionale alla quota regionale dei beneficiari raggiunti dal Programma GOL al 31 dicembre 2022 e indirizzati ai percorsi 2, 3 e 4, l'obiettivo per ciascuna Regione e Provincia Autonoma del numero di persone raggiunte che partecipano nel 2023 alla formazione professionale in termini di attività conclusa.

Nel caso in cui l'Amministrazione titolare ritenga di modificare altre sezioni del Piano attuativo regionale già approvato, le relative sezioni possono essere aggiunte al presente format

ESTRATTO

4. AZIONI PER LO SVILUPPO DEL PROGRAMMA

Nell'ambito della sezione 4 si richiede l'aggiornamento dei paragrafi 4.3.1 e 4.3.3. così come di seguito riformulati.

4.3. Le azioni per la compatibilità tra il Programma GOL e le misure regionali o nazionali a valere su FSE+ in termini di programmazione

In questa sezione sono descritte le azioni finalizzate a rendere coerenti e compatibili le pianificazioni regionali sulle politiche attive con quanto previsto dal Programma GOL, anche per quanto riguarda la gestione territoriale di iniziative nazionali, con salvaguardia dal rischio di doppio finanziamento.

4.3.1 Introduzione

Il PAR Emilia-Romagna, approvato con delibera dell'Assemblea legislativa n. 81 del 10/05/2022 su proposta della Giunta regionale, evidenziava come il documento e le strategie di attuazione si inserivano in un disegno e una visione unitaria e integrata delle politiche regionali che da una parte confermava la volontà delle istituzioni e dell'intero sistema territoriale di perseguire una precisa traiettoria di sviluppo e, dall'altra, era finalizzata a garantire l'impegno della Regione a operare, in fase attuativa, evitando il sovrapporsi degli interventi e individuando strategie comuni in grado di migliorare gli impatti, promuovere la massima partecipazione alle opportunità da parte dei potenziali destinatari e garantire la continuità delle politiche.

In questa logica, anche in fase di attuazione, è stata posta la massima attenzione a garantire la non sovrapposizione tra le due programmazioni PNRR GOL e FSE+ 2021/2027.

Tali modalità e tali logiche si intendono confermate al fine di garantire che l'attuazione del Programma GOL possa costituire la premessa per la piena applicazione a favore di tutte le persone di misure personalizzate e individualizzate per l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro.

Si conferma inoltre che, sia nella fase di elaborazione del documento di programmazione si in fase di attuazione, la Regione ha inteso e intende cogliere gli elementi maggiormente innovativi e qualificanti del Programma, assumendone in pieno gli orientamenti strategici, in particolare: la centralità dei livelli essenziali delle prestazioni, garantendo omogeneità delle prestazioni e dei servizi nei territori; la prossimità, con un offerta di servizi integrata, fisica e digitale; l'integrazione tra le nuove opportunità e le politiche attive e formative regionali; la dimensione di rete territoriale dei diversi servizi integrati tra loro; la cooperazione strutturale tra sistema pubblico e privato; la personalizzazione degli interventi e il pieno coinvolgimento delle imprese e del territorio.

Con riferimento a quanto realizzato a valere sulle risorse assegnate 2022 si evidenzia che il PAR, come approvato da ANPAL, ha previsto una dotazione aggiuntiva a valere sul PR FSE+ per il solo finanziamento dell'offerta formativa rivolta al cluster 3 e pertanto per le misure formative per il reskilling delle competenze.

Le modalità per la selezione e il finanziamento delle opportunità, ed in particolare l'approvazione di un avviso dedicato, ha permesso di tracciare per ciascuna Operazione approvata e finanziata, a partire dall'assegnazione di un CUP, l'impegno a valere sui relativi capitoli di bilancio oltre alla relativa gestione tramite l'applicativo informatico di gestione garantendo la tracciabilità dei relativi finanziamenti.

Le logiche della complementarità tra le diverse risorse ha improntato l'avvio della programmazione FSE+.

Al fine di garantire il corretto e tempestivo avvio delle due programmazioni senza sovrapposizioni, le risorse del PR FSE+ sono state investite in interventi rivolti a differenti categorie di destinatari. Nello specifico, sono state valorizzate le opportunità di formazione permanente che permettono, in linea con gli obiettivi di Agenda 2030, di accompagnare tutti i lavoratori nell'acquisizione di competenze tecnico professionali coerenti con la domanda espressa dalle imprese e funzionali ad accompagnare i processi di transizione ecologica e digitale. Si tratta, in particolare, di agire in ottica preventiva e pertanto di sostenere la permanenza nel mercato del lavoro accompagnando i percorsi individuali di crescita corrispondendo alla domanda individuale delle persone e la loro proattività.

Il presente aggiornamento tiene conto di quanto disposto dal decreto interministeriale del 30 marzo 2024 di aggiornamento del Programma GOL, e di quanto disposto dal Decreto interministeriale 30 marzo 2024 Piano nuove competenze - Transizioni in coerenza con la necessità di perseguire e raggiungere, entro dicembre 2025, gli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza.

In particolare, il riferimento è all'art. 4 (Formati GOL) di modifica dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 24 agosto 2023, evidenzia come anche per le persone più vicine al mercato del lavoro un investimento sulle competenze possa incrementare le possibilità di reinserimento occupazionale.

Pertanto, si intende rendere disponibile a favore delle persone rientranti nel "Percorso 1: il reinserimento occupazionale" percorsi formativi di breve durata aventi in esito una attestazione di competenze, in coerenza con gli standard definiti dalla circolare ANPAL 5 agosto 2022, n.1.

Tali percorsi finanziati a valere sulle risorse del Programma GOL concorrono al raggiungimento degli obiettivi del Programma GOL in termini di partecipazione dei beneficiari alla formazione professionale.

Si evidenzia che le persone cluster 1 che potranno accedere alle misure di formazione breve sono pari a 12.459 e che le persone che in esito a percorsi riferiti al quadro DIGCOMP2.2 otterranno un open badge concorrono al conseguimento del sotto target delle 4.650 persone coinvolte per il rafforzamento delle competenze digitali.

4.3.3. Azioni per la compatibilità tra Programma GOL e misure regionali o nazionali

In relazione alle misure programmate- se confermate nel periodo di attuazione del Programma - evidenziare le azioni che la Regione/PA intende intraprendere per garantire la complementarità con le misure a valere sulle risorse del Programma GOL.

Come specificato al punto precedente si intende confermare l'impianto generale definito dal PAR GOL Emilia-Romagna sia per quanto riguarda i principi fondanti sia per quanto riguarda le modalità e le procedure di attuazione.

Le logiche di compatibilità tra le diverse programmazioni e le diverse risorse, e pertanto integrazione e complementarità, finalizzati a permettere di ampliare le platee di beneficiari e di arricchire le opportunità alle quali poter accedere in funzione degli effettivi bisogni.

Con riferimento al primo obiettivo, pertanto di ampliare le platee di beneficiari potenziali, si evidenzia che a tutte le persone disoccupate è stato garantito l'accesso ai centri per l'impiego, di essere sottoposte all'assessment e quindi di essere messe nelle condizioni di fruire delle misure e prestazioni previste, in funzione dell'esito dello stesso

assessment, e di poter scegliere se essere prese in carico da un soggetto privato accreditato al lavoro o dai servizi pubblici per il lavoro.

Per ampliare le platee di beneficiari potenziali sono state programmate e finanziate a valere sulle risorse del PR FSE+ ulteriori opportunità che agiscono in chiave preventiva dello stato di disoccupazione. In particolare, sono state garantite:

- ai giovani, opportunità formative improntate alle logiche del sistema duale, che permettano una transizione verso il lavoro e di rendere maggiormente spendibili e coerente alla domanda espressa dalle imprese i propri pregressi percorsi formativi rafforzando la filiera dell'istruzione e formazione tecnica e professionale secondaria e terziaria;
- alle persone adulte di incrementare il proprio profilo di competenze potendo accedere, su base individuale, ad un'offerta aggiuntiva e non sostitutiva della formazione continua.

Inoltre, l'integrazione e non sovrapposizione delle risorse a valere sul PNRR e sul FSE+ ha consentito e dovrà consentire a tutti i potenziali beneficiari di accedere a percorsi personalizzati di accompagnamento all'inserimento lavorativo comprensivi di tutte le azioni e opportunità coerenti per l'aggiornamento e riqualificazione delle proprie competenze

Fornire, inoltre, specifica indicazione delle fonti di finanziamento per ciascuna misura/servizio di ogni percorso.

Tenuto conto di quanto realizzato in attuazione del PAR 2022 e valorizzando le modifiche introdotte dal Decreto interministeriali 30 marzo 2024 la presente programmazione delle risorse 2023 prevede il completo finanziamento a valere sul PNRR di tutte le prestazioni per il lavoro e la componente formativa per le persone che rientrano nel cluster 1, 2, 3.

Pertanto, come evidenziato nella tabella 5.1.6:

- 56.812 persone che potranno fruire delle prestazioni per il lavoro e della componente formativa a valere sulle risorse PNRR concorrono al conseguimento del target (40.191 cluster 1 + 13.164 cluster2 + 3.457 cluster3);
- delle 2.500 persone che potranno beneficiare delle prestazioni per il lavoro erogate dai Centri per l'impiego 498 concorrono al target e le residue 2.002 all'extra target

Con riferimento al cluster 4, si evidenzia che le risorse PR FSE+ permetteranno di garantire ad una platea di persone di accedere e fruire di tutte le misure previste (prestazioni per il lavoro e componente formativa) e la restante di fruire delle stesse misure (prestazioni per il lavoro e componente formativa) a valere sulle risorse del programma GOL. Pertanto, si evidenzia che a favore di una stessa persona non saranno resi disponibili percorsi individuali finanziati con il concorso dei due Fondi.

In particolare, per quanto sopra e come evidenziato nella Tabella 5.1.6:

- 1.190 persone che potranno beneficiare delle prestazioni per il lavoro e della componente formativa a valere sulle risorse PNRR concorrono al target
- 5.396 persone che potranno beneficiare delle prestazioni per il lavoro e della componente formativa a valere sulle risorse FSE+ e che pertanto concorrono all'extra target

Con riferimento al cluster 4 si specifica che le risorse ulteriori di cui alle economie cassa in deroga previste consentono unicamente il finanziamento dell'indennità di tirocinio e non la componente di servizio di cui le persone possono beneficiare.

Si specifica infine che i percorsi a favore delle 1.000 persone rientranti nel cluster 5 saranno interamente finanziati a valere sulle risorse di cui al PR FSE+ e pertanto concorrono unicamente all'extra target .

5. INTERVENTI DA ATTIVARE, PRIORITÀ, OBIETTIVI E RISULTATI DA CONSEGUIRE

Nell'ambito della sezione 5 si richiede l'aggiornamento dei paragrafi 5.1.2, 5.1.5, 5.1.6 e 5.2 come sotto riportati.

Si richiede, inoltre, la descrizione delle modalità attuative di erogazione del servizio di formazione breve sul Percorso 1- Reinserimento occupazionale, ove programmato secondo quanto previsto dal decreto di riparto GOL 2023.

La Regione Emilia-Romagna ha avviato già a valere sulla programmazione FSE 2014/2020 una specifica programmazione volta a sostenere le persone nell'acquisizione di competenze digitali quale condizione per migliorare l'occupabilità e l'adattabilità e, più in generale, per garantire le competenze di base digitali necessarie all'acquisizione di competenze tecnico professionali settoriali tenuto conto dei processi in atto di transizione ecologica e digitali. Un impegno e un obiettivo condiviso con il partenariato socio-economico già con la sottoscrizione del Patto per il lavoro e per il clima e previsto anche dall'Agenda Digitale Regionale. Un investimento che sta proseguendo anche a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027. L'offerta formativa configura un'offerta di formazione permanente caratterizzata da modularità e flessibilità prevedendo che le persone possano costruire un proprio percorso in funzione degli effettivi bisogni. Al fine di permettere la messa in trasparenza delle competenze acquisite, l'offerta formativa è strutturata in moduli riferiti al quadro di referenziazione DIGCOM2.2 e parallelamente è stata avviata una sperimentazione per il rilascio di esito di micro credenziali.

La formazione che si intende attivare a valere sulle risorse del programma GOL sarà:

- rivolta alle persone che in esito all'assessment rientrano nel cluster 1
- articolata in percorsi della durata di 20 ore
- rivolta potenzialmente ad un 30 % dell'intera platea dei destinatari cluster 1
- articolata in moduli che permettono alle persone di costruire un proprio percorso personalizzato che corrisponda alla effettiva domanda di competenze
- riferita al quadro di referenziazione DIGCOMP2.2 o riferita al repertorio delle qualifiche regionali
- attivata prevedendo gruppi in formazione costituiti da un numero minimo di partecipanti
- sarà finanziata ricorrendo all'UCS prevista dalla delibera ANPAL n. 5/2023
- prevederà in esito il rilascio alle persone di open badge riferiti al quadro europeo DIGCOM2.2 attraverso una Piattaforma regionale resa disponibile dalla società in house Lepida s.c.p.a da parte degli enti di formazione professionale accreditati che saranno selezionati in esito a procedure di evidenza pubblica che pertanto assumeranno il ruolo di Issuer o, per la formazione riferita al sistema regionale delle qualifiche una scheda capacità e conoscenze

La piattaforma Lepida permette di creare, emettere ed esporre badge digitali destinati a validare competenze oltre che a verificarne la validità, in formato "Open Badge" secondo gli standard Open Badges di IMS Global - 1EdTech, le cui specifiche sono reperibili sul sito: <https://www.1edtech.org/standards/open-badges>

5.1.2 Obiettivi regionali (target 1 e target 2)

La tabella riguarda esclusivamente gli obiettivi da raggiungere entro il 31 dicembre 2023. Come già previsto, la tabella è aggiornata annualmente sulla base dei criteri di ripartizione delle risorse adottate con il Decreto del 24 agosto 2023.

		TARGET 1		TARGET 2	
		BENEFICIARI GOL	DI CUI VULNERABILI	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI
Milestone	2025	3 milioni	2,25 milioni	800 mila	300 mila
	2023	1 milione	-	250 mila	100 mila
Obiettivo regionale	2023	58.500	46.800	12.555	4.650

5.1.5 Unità di costo standard adottati per misura e servizio (nazionali o regionali)

Il programma richiede l'utilizzo delle unità di costo standard (UCS) della delibera Anpal del 16/05/2022 come modificata dalla delibera n.5 del 12/04/2023. Si evidenzia che nella composizione dei costi relativi ai Percorsi non è possibile applicare sulla stessa misura/servizio UCS differenti.

LEP (RIF. ALLEGATO B AL DM 4/2018)	UCS DELIBERA ANPAL DEL 16/05/2022 COME MODIFICATA DALLA DELIBERA N. 5 DEL 12/04/2023
A) Accoglienza e prima informazione	
B) DID, Profilazione e aggiornamento della Scheda Anagrafica professionale	
C) Orientamento di base	
D) Patto di servizio personalizzato	
E) Orientamento specialistico	X
F1) Accompagnamento al lavoro	X
F2) Attivazione del tirocinio	X
F3) Incontro Domanda Offerta	X
J) Gestione di strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti	X
O) Supporto all' autoimpiego	X
Misure per la formazione in GOL	
Percorsi di aggiornamento	X
Percorsi di riqualificazione	X
Percorsi di formazione nelle competenze di base	X
Percorsi individuali o individualizzati di formazione per la partecipazione e il successo formativo	
Percorsi per la creazione di impresa	

Identificare le tipologie di misura/servizio per le quali si intende adottare le UCS regionali previa validazione da parte dell'Amministrazione centrale. Per ciascuna misura/servizio vanno descritte la denominazione dell'indicatore, l'UCS adottato e l'unità di misura dell'indicatore stesso. Va altresì fornita una breve descrizione delle caratteristiche della misura, della determinazione dell'UCS e delle motivazioni del suo utilizzo nell'ambito del Programma.

MISURA/SERVIZIO	DENOMINAZIONE DELL'INDICATORE	UCS (€) *	UNITÀ DI MISURA DELL'INDICATORE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO REGOLAMENTARE
Formalizzazione dei processi di apprendimento	Formalizzazione delle conoscenze e competenze acquisite	163,00	Numero schede di attestazione di capacità e conoscenze	Servizio di formalizzazione degli esiti dei processi di apprendimento in esito ai tirocini	

(*) Indicando il costo si esplicita – in alternativa alle UCS nazionali – la volontà di ricorrere ad UCS regionali.

Breve illustrazione relativa all'utilizzo delle UCS regionali (anche ai fini della validazione da parte dell'Amministrazione centrale competente), al fine di rispettare – come previsto dal Decreto - il vincolo della sostenibilità finanziaria del Programma in relazione ai target fissati e ai costi delle prestazioni.

<p>La Regione intende ricorrere alle UCS regionali unicamente per le azioni/servizi per i quali non sono disponibili UCS nazionali al fine di garantire le attività previste dal Programma in coerenza alle disposizioni normative regionali. In particolare, la L.R. 17/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii. ha disposto che gli esiti di apprendimento dei tirocini siano oggetto di formalizzazione e certificazione secondo gli standard del sistema regionale. Con Delibera di Giunta regionale n. 54 del 18/01/2021, la Regione Emilia-Romagna ha adottato una nuova Unità di Costo Standard a risultato per il riconoscimento della spesa relativa al servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito al tirocinio formativo. In particolare, ha approvato, ai sensi dell'articolo 67 comma 5 lett. a – p. ii del Regolamento (UE) 1303/2013, gli esiti dello "Studio per la trasformazione della tariffa oraria per orientamento specialistico o di II livello in una unità di costi standard a risultato per il finanziamento del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini formativi", che ha determinato la quantificazione di una nuova UCS a risultato per il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito al percorso di tirocinio nella misura pari a € 142,00 per il singolo servizio di formalizzazione e certificazione. Condizione di ammissibilità della spesa è la produzione e la consegna o un documentato tentativo di consegna della Scheda di capacità e conoscenze opportunamente repertoriata nel Sistema informativo Regionale (SIFER) con l'apposita indicazione anche della data di consegna della stessa. Con delibera di Giunta regionale n. 737 del 15/05/2023 al fine di corrispondere a quanto previsto dal il Regolamento (UE) n. 2021/1060 che evidenzia come "Gli adeguamenti periodici costituiscono una buona prassi nel contesto dell'attuazione del programma pluriennale per tener conto dei fattori che incidono sui tassi e sugli importi" l'UCS è stata rivalutata in funzione dell'indice dei prezzi come rilevata da ISTAT da gennaio 2021 a marzo 2023, dato ultimo disponibile e pertanto in applicazione del coefficiente 1,147. La nuova UCS a risultato, pari a € 163,00, è in grado di migliorare sensibilmente la performance di semplificazione.</p> <p>Per tutte le altre misure previste, riconducibili alle prestazioni per il lavoro e alla componente formativa, si farà unicamente ricorso alle Unità di Costo Standard di cui alla delibera Anpal del 16/05/2022 come modificata dalla delibera n.5 del 12/04/2023.</p>
--

5.1.6 Costo dei percorsi

La tabella permette di esplicitare il ricorso ad altri Fondi in ottica di complementarità o integrazione delle risorse previste nel Programma GOL. La Regione/PA dovrà garantire il ricorso a sistemi informativi che assicurino il tracciamento del percorso della spesa al fine di verificare ad ogni stadio del processo e anche a percorso concluso l'assenza di doppio finanziamento. A titolo esemplificativo si presenta un esempio relativo al Percorso 1. Per quanto riguarda il costo dei percorsi, si intende al netto dei servizi svolti dai Centri per l'Impiego, in quanto già finanziati dai Piani di rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego.

PERCORSO	2023									
	A	B	D	E	F	G	COSTO DEI PERCORSI			
	N. TOTALE PERCORSI PROGRAMMATI 2023	COSTO MEDIO PERCORSO INDIVIDUALE	RIPARTIZIONE DEL COSTO MEDIO PER TIPOLOGIA DI FONDO				Totale (AxB)	di cui misure e servizi a valere sul PNRR (AxD)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+ (AxE)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su altre FONTI (AxF)
			di cui misure e servizi a valere su PNRR	di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+	di cui ulteriori misure e servizi a valere su ALTRE FONTI	Dettaglio ALTRE FONTI				
Assessment										
PERCORSO 1 - Reinserimento lavorativo	40.191	715,40	715,40				28.752.773,00	28.752.773,00		
	2.500		0	0			0	0	0	
TOTALE	42.691						28.752.773,00	28.752.773,00	0,00	
PERCORSO 2 - Upskilling	13.164	1.596,50	1.596,50				21.016.326,00	21.016.326,00		
TOTALE	13.164						21.016.326,00	21.016.326,00		
PERCORSO 3 - Reskilling	3.457	4.635,63	4.635,63				16.026.684,00	16.026.684,00		
TOTALE	3.457						16.026.684,00	16.026.684,00		
PERCORSO 4 - Lavoro e Inclusione	1.190	4.540,00	3.700,00		840,00	Economie cassa in deroga 2014/2016	5.404.093,00	4.404.217,00		999.876,00
	5.396	4.540,00		3.700,00	840,00	Economie cassa in deroga 2014/2016	24.500.000,00		20.000.000,00	4.500.000,00
TOTALE	6.586						29.904.093,00	4.404.217,00	20.000.000,00	5.499.876,00

PERCORSO 5 - Ricollocazione collettiva	1.000	2.500,00		2.500,00			2.500.000,00		2.500.000,00	
TOTALE	1.000						2.500.000,00		2.500.000,00	
<i>TOTALE</i>	<i>66.898</i>						98.199.876,00	70.200.000,00	22.500.000,00	5.499.876,00

Nota: i dati inseriti sono determinati prevedendo arrotondamenti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1645

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1645

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1630 del 08/07/2024

Seduta Num. 29

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Dirigente Incaricato Andrea Orlando